

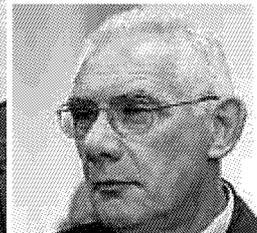
SESTO SEDUTE GRATUITE CON CADENZA QUINDICINALE GESTITE DA PROFESSIONISTI

# Aiuto psicologico ai disoccupati

*Da venerdì incontri guidati nella Villa di San Lorenzo al Prato*

di SANDRA NISTRI

**IN TEMPO** di crisi economica la perdita del lavoro, evento già drammatico di per sé, assume, se possibile, risvolti ancora più preoccupanti soprattutto per chi non è più giovane o un giovanissimo. Considerazione ovvia ma più che mai tangibile oggi da cui prende le mosse l'iniziativa "La perdita del lavoro rende tristi", gruppi di aiuto psicologico rivolti a chi ha perso la propria occupazione o è in cassa integrazione. Gli incontri prenderanno il via il prossimo venerdì alle 18 a Villa San Lorenzo al Prato con un gruppo di una decina di persone (uomini e donne di età compresa tra i 30 ed i 50 anni) che hanno già chiesto di poter partecipare ma le iscrizioni continueranno almeno per un altro mese: per partecipare ai gruppi è necessario contattare, in orario d'ufficio, il numero 055/4496790. Le 'sedute', completamente gratuite, proseguiranno poi con cadenza quindicinale sempre nella sede di Villa San Lorenzo e saranno coordinate da due psicologi dell'associazione Ilex, Maria Rosaria De Maria e



**SEDE**  
Gli incontri si svolgeranno a Villa San Lorenzo; qui sopra, l'assessore Roberto Drovandi

**ISCRIZIONI ANCORA APERTE**  
**C'è tempo un altro mese per partecipare e ritrovare un po' di ottimismo**

Matteo Guerrino: «Siamo assolutamente coscienti — sottolinea la dottoressa De Maria — che l'unica soluzione al problema di queste persone sarebbe quello di trovare

una nuova occupazione quindi gli incontri in questo senso, non potranno essere sicuramente risolutivi. L'obiettivo che ci proponiamo però, oltre a quello della condivisione delle esperienze, è quello di dare strumenti per fare in modo che ognuno possa trovare in se stesso le risorse migliori per affrontare, e magari superare, questo momento di crisi. La perdita del lavoro, infatti, spesso è vista, oltre che



chiaramente come una sottrazione di risorse economiche alla famiglia, come un fallimento personale da parte di chi perde la propria occupazione anche se, in realtà, non dipende da lui o da lei».

**GLI INCONTRI**, realizzati in collaborazione con il Comune di Sesto, la Provincia di Firenze, la Società della Salute Nord Ovest, il Sert e il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Firenze dovrebbero proseguire, almeno in questa prima fase, fino a maggio 2012. «La situazione sul fronte lavoro è drammatica come mostrano eloquentemente anche i dati relativi al secondo trimestre per quanto riguarda il lavoro e l'economia nella Piana — conferma infatti l'assessore alle attività economiche Roberto Drovandi — e, in un momento di crisi profonda, la perdita di una fonte di reddito è sicuramente una cosa molto seria. Il segnale che mi fa pensare a una situazione particolarmente difficile è che ultimamente ricevo molte persone che vengono da me alla ricerca di un lavoro mentre prima queste richieste venivano poste esclusivamente al sindaco».